



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 138 del 30/052023

OGGETTO: Nomina Direttore Generale Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ai sensi dell'art.2 D.Lgs. n.171/2016 e ss.mm.ii

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTI:

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 ” ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria”, che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende

ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

- l'art. 1 del suddetto D.Lgs. n. 171/2016, che ha previsto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, con validità quadriennale e aggiornamento con cadenza biennale;
- l'art. 2, comma 1 del sopra citato decreto legislativo che dispone, fra l'altro, che le Regioni nominino i Direttori Generali esclusivamente tra gli iscritti nell'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale;
- il D.L. 10 novembre 2020, n. 150 recante “Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della Regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario”, convertito in legge convertito con modificazioni dalla L. 30 dicembre 2020, n. 181, che ha disposto che il Commissario ad acta di cui al precedente articolo 1, entro 30 giorni dalla nomina, previa intesa con la Regione, nonché con il Rettore nei casi di aziende ospedaliere universitarie, effettui la nomina di un Commissario straordinario per ogni ente, o anche per più enti, del servizio sanitario regionale;

RICHIAMATO l'art. 2 del D.L. 8 novembre 2022 n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge del 16 dicembre 2022, n. 196, che ha disposto la proroga di 6 mesi, del termine di 24 mesi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, precisando che i Commissari straordinari, nominati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del citato decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, decadono, ove non confermati con le medesime procedure di cui all'articolo 2, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

TENUTO CONTO che il medesimo art. 2, comma 1, del D.L. 8 novembre 2022 n. 169 fa salva, in ogni caso, la facoltà del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario regionale della Regione Calabria di nominare i direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale, con le procedure previste dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171;

PRESO ATTO dell'art. 3 del D.L. 10 maggio 2023 n. 51, pubblicato in G.U. n. 108 del 10/05/2023 che ha disposto: all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, le parole: «di 6 mesi» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2023»;

DATO ATTO che

- con DCA n. 41 del 02/02/2023, pubblicato sul BURC n. 29 in pari data, è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per la formazione delle rose degli idonei al conferimento degli incarichi di Direzione Generale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ai sensi dell'art. 2 d.lgs. n. 171/2016 e ss.mm.ii..
- con successivo DCA n. 88 del 16/03/2023 è stata nominata, ai sensi dell'art. 2 comma 1, del D.Lgs. 171/2016, la Commissione incaricata della selezione, da effettuarsi per titoli e colloquio, dei candidati alla nomina di Direttore Generale l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza nell'ambito della procedura indetta con DCA n. 41 del 02/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 6382 del 10 maggio 2023 avente ad oggetto “acquisizione delle rose degli idonei al conferimento degli incarichi di Direzione Generale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza”, trasmesso dal Dipartimento Tutela della salute e Servizi Socio Sanitari con nota prot. n. 213344 del 10/05/2023, unitamente alle risultanze dei lavori della Commissione nominata DCA n. 88 del 16 marzo 2023 e ai curricula dei candidati;

RITENUTO che, al fine di dotare l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza di una guida stabile attraverso la ricostituzione dell'organo di gestione ordinaria, si rende necessario procedere all'esercizio del potere di nomina di cui all'art. 2 del D.lgs. 171/2016, richiamato dall'art. 2 D.L. n. 169/2022, come modificato dall'art. 3 D.L. 10 maggio 2023 n. 51, individuando il candidato che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;

VALUTATO che il curriculum vitae del dott. Antonio Graziano, già Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, risulta pienamente coerente con l'incarico di Direttore Generale, per come confermato anche dal giudizio espresso dalla Commissione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 171/2016, che ha evidenziato una formazione sanitaria solida rafforzata da un notevole quadro esperienziale di natura gestionale ed organizzativa maturata in più settori sul territorio di cui il candidato è profondo conoscitore;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del dott. Antonio Graziano quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza per la durata di anni tre;

ACQUISITA al protocollo n. 244086 del 30/05/2023 la dichiarazione resa dal dott. Antonio Graziano in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e ostative alla nomina, ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), nonché ai sensi delle ulteriori disposizioni regionali in materia;

PRECISATO che il rapporto di lavoro del Direttore generale sarà regolato da contratto di diritto privato, di durata di anni tre, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, il cui schema sarà approvato con successivo provvedimento di questa Struttura Commissariale;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 26 del 1/03/2023;

PRECISATO, altresì, che con separato provvedimento si procederà all'assegnazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.Lgs. 171/2016, degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e che, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D. Lgs. 171/2016 e s.m.i. e successive modificazioni e integrazioni, e si procederà alla verifica dei risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente dell'*art. 10, comma 5-bis, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7*, acquisito al prot. n. 244058 del 30/05/2023.

Tutto ciò premesso, da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario *ad acta*, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i *considerata* parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI NOMINARE il dott. Antonio Graziano quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, per la durata di anni tre, con efficacia dal giorno successivo alla notifica del presente provvedimento, precisando che lo stesso cessa contestualmente dalle funzioni di Commissario Straordinario della medesima ASP;

DI DARE ATTO che è stata acquisita la dichiarazione resa dal dott. Antonio Graziano in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e ostative alla nomina, ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), nonché ai sensi delle ulteriori disposizioni regionali in materia;

DI PRECISARE che il rapporto del Direttore generale sarà regolato da contratto di diritto privato, di durata di anni tre, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, il cui schema sarà approvato con successivo provvedimento di questa Struttura Commissariale;

DI STABILIRE che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale nominato saranno contenuti nel contratto di lavoro stipulato in osservanza delle norme di titolo III del libro V del Codice Civile;

DI PRECISARE che con separato provvedimento si procederà all'assegnazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.Lgs. 171/2016, degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e che, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D. Lgs. 171/2016 e s.m.i. e successive modificazioni e integrazioni, si procederà alla verifica dei risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al dott. Antonio Graziano;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito



ERNESTO
ESPOSITO
REGIONE
CALABRIA
30.05.2023
08:46:32 UTC

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto



ROBERTO
OCCHIUTO
Regione Calabria
30.05.2023
10:07:52
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 139 de 30/05/2023

OGGETTO: Nomina Direttore Generale Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria ai sensi dell'art.2 D.Lgs. n.171/2016 e ss.mm.ii

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTI:

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria”, che ha ridefinito la

disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

- l'art. 1 del suddetto D.Lgs. n. 171/2016, che ha previsto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, con validità quadriennale e aggiornamento con cadenza biennale;
- l'art. 2, comma 1 del sopra citato decreto legislativo che dispone, fra l'altro, che le Regioni nominino i Direttori Generali esclusivamente tra gli iscritti nell'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale;
- il D.L. 10 novembre 2020, n. 150 recante "Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della Regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario", convertito in legge convertito con modificazioni dalla L. 30 dicembre 2020, n. 181, che ha disposto che il Commissario ad acta di cui al precedente articolo 1, entro 30 giorni dalla nomina, previa intesa con la Regione, nonché con il Rettore nei casi di aziende ospedaliere universitarie, effettui la nomina di un Commissario straordinario per ogni ente, o anche per più enti, del servizio sanitario regionale;

RICHIAMATO l'art. 2 del D.L. 8 novembre 2022 n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge del 16 dicembre 2022, n. 196, che ha disposto la proroga di 6 mesi, del termine di 24 mesi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, precisando che i Commissari straordinari, nominati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del citato decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, decadono, ove non confermati con le medesime procedure di cui all'articolo 2, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

TENUTO CONTO che il medesimo art. 2, comma 1, del D.L. 8 novembre 2022 n. 169 fa salva, in ogni caso, la facoltà del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario regionale della Regione Calabria di nominare i direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale, con le procedure previste dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171;

PRESO ATTO dell'art. 3 del D.L. 10 maggio 2023 n. 51, pubblicato in G.U. n. 108 del 10/05/2023 che ha disposto: all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, le parole: «di 6 mesi» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2023»;

DATO ATTO che

- con DCA n. 41 del 02/02/2023, pubblicato sul BURC n. 29 in pari data, è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per la formazione delle rose degli idonei al conferimento degli incarichi di Direzione Generale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ai sensi dell'art. 2 d.lgs. n. 171/2016 e ss.mm.ii..
- con successivo DCA n. 88 del 16/03/2023 è stata nominata, ai sensi dell'art. 2 comma 1, del D.Lgs. 171/2016, la Commissione incaricata della selezione, da effettuarsi per titoli e colloquio, dei candidati alla nomina di Direttore Generale l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza nell'ambito della procedura indetta con DCA n. 41 del 02/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 6382 del 10 maggio 2023 avente ad oggetto "acquisizione delle rose degli idonei al conferimento degli incarichi di Direzione Generale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza", trasmesso dal Dipartimento Tutela della salute e Servizi Socio Sanitari con nota prot. n. 213344 del 10/05/2023, unitamente alle risultanze dei lavori della Commissione nominata DCA n. 88 del 16 marzo 2023 e ai curricula dei candidati;

RITENUTO che, al fine di dotare l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria di una guida stabile attraverso la ricostituzione dell'organo di gestione ordinaria, si rende necessario procedere all'esercizio del potere di nomina di cui all'art. 2 del D.lgs. 171/2016, richiamato dall'art. 2 D.L. n. 169/2022, come modificato dall'art. 3 D.L. 10 maggio 2023 n. 51, individuando il candidato che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;

VALUTATO che il curriculum vitae della dott.ssa Lucia Di Furia, già Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, risulta pienamente coerente con l'incarico di Direttore Generale, per come confermato anche dal giudizio espresso dalla Commissione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 171/2016, che ha evidenziato una notevole formazione in ambito sanitario corroborata in modo significativo da esperienze organizzativo – gestionali, maturate in ambiti diversi per tipologia e funzione e da una specifica sensibilità ambientale;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina della dott.ssa Lucia Di Furia quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria per la durata di anni tre;

ACQUISITA al protocollo n. 244158 del 30/05/2023 la dichiarazione resa dalla dott.ssa Lucia Di Furia in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e ostative alla nomina, ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), nonché ai sensi delle ulteriori disposizioni regionali in materia;

PRECISATO che il rapporto di lavoro del Direttore generale sarà regolato da contratto di diritto privato, di durata di anni tre, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, il cui schema sarà approvato con successivo provvedimento di questa Struttura Commissariale;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 26 del 1/03/2023;

PRECISATO, altresì, che con separato provvedimento si procederà all'assegnazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.Lgs. 171/2016, degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e che, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D. Lgs. 171/2016 e s.m.i. e successive modificazioni e integrazioni, e si procederà alla verifica dei risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente dell'*art. 10, comma 5-bis, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7*, acquisito al prot. n. 244148 del 30/05/2023.

Tutto ciò premesso, da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario *ad acta*, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i *considerata* parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI NOMINARE la dott.ssa Lucia Di Furia quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, per la durata di anni tre, con efficacia dal giorno successivo alla notifica del presente provvedimento, precisando che la stessa cessa contestualmente dalle funzioni di Commissario Straordinario della medesima ASP;

DI DARE ATTO che è stata acquisita la dichiarazione resa dalla dott.ssa Lucia Di Furia in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e ostative alla nomina, ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), nonché ai sensi delle ulteriori disposizioni regionali in materia;

DI PRECISARE che il rapporto del Direttore generale sarà regolato da contratto di diritto privato, di durata di anni tre, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, il cui schema sarà approvato con successivo provvedimento di questa Struttura Commissariale;

DI STABILIRE che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale nominato saranno contenuti nel contratto di lavoro stipulato in osservanza delle norme di titolo III del libro V del Codice Civile;

DI PRECISARE che con separato provvedimento si procederà all'assegnazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.Lgs. 171/2016, degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e che, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D. Lgs. 171/2016 e s.m.i. e successive modificazioni e integrazioni, si procederà alla verifica dei risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla dott.ssa Lucia Di Furia;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito



ERNESTO ESPOSITO
REGIONE CALABRIA
30.05.2023 08:56:45
UTC

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto



ROBERTO
OCCHIUTO
Regione
Calabria
30.05.2023
10:08:25
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 137 del 30/05/2023

OGGETTO: Art 2, comma 1, del Decreto Legge n. 150 del 10 novembre 2020, convertito nella legge con modificazioni, art. 1, comma 1, della Legge 30 dicembre 2020, n. 181 e smi. Nomina del Commissario Straordinario dell’Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTI

- il decreto legge 10 novembre 2020 n. 150, recante “*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi*”, convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181;
- il decreto legge 8 novembre 2022, n. 169, recante “*Disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della NATO, delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l’AIFA*”;
- il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 “*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*”

VISTO l’art. 2, comma 1 del suddetto dl 169/2022 che stabilisce che “*il termine di 24 mesi di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, è prorogato di 6 mesi fatta eccezione per le disposizioni di cui agli articoli 2, comma 3, secondo e terzo periodo, 5 e 6, del medesimo decreto. I Commissari straordinari, nominati ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del citato decreto-legge 10 novembre 2020,*

n. 150, decadono, ove non confermati con le medesime procedure di cui all'articolo 2, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto”;

VISTO l'articolo 3, del suddetto decreto legge n. 51/2023, il quale stabilisce, al comma 1 che *“All'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, le parole: «di 6 mesi» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2023», e al comma 2 che i “Commissari straordinari, nominati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, decadono, ove non confermati con le procedure di cui al medesimo articolo 2, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto”;*

VISTA la legge regionale 15/12/2021 n. 32 e s.m.i. con la quale si è provveduto all'*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale calabrese denominata “Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero”;*

VISTO il comma 2 dell'art 2 del decreto legge 150/2020 convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181 che afferma che: *“Il Commissario straordinario è scelto, anche nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, fra soggetti di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale, anche in quiescenza. Restano ferme le disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità nonché le preclusioni di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. La nomina a Commissario straordinario costituisce causa legittima di recesso da ogni incarico presso gli enti del Servizio sanitario nazionale e presso ogni altro ente pubblico”.*

VISTO il DCA n. 61 del 24/5/2022 con il quale, per economia di mezzi ed efficacia d'azione, si è provveduto ai sensi della legge regionale n. 29/2002, alla nomina di un Commissario Straordinario in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie unitamente a ulteriori e necessari requisiti scientifici pluriennali nel settore comprovabili da attività professionali o di docenza universitaria di ruolo nella persona del prof. Giuseppe Profiti;

CONSIDERATO che l'incarico attribuito al prof. Giuseppe Profiti con il predetto DCA n.61 del 24/05/2022 con decorrenza a partire dall'1/6/2022 per la durata di 12 mesi e quindi con scadenza al 31/05/2023;

RITENUTO di procedere, ai sensi del D.L. n. 150/20220, per come richiesto dai Ministeri affiancanti, all'affidamento dell'incarico di Commissario Straordinario delle Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero sino alla scadenza individuata nel predetto art. 2, comma 1 del D.L. 169/2022, come modificato dal richiamato D.L. 10 maggio 2023, n. 51, nei riguardi del prof. Giuseppe Profiti;

VISTA:

- l'iscrizione del prof. Giuseppe Profiti nell'Albo Nazionale degli idonei alla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie di cui al Decreto Legislativo n. 171/2016;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in data 29/05/2023 ed acquisita al protocollo al n. 243971 del 30/05/2023, con la quale il prof. Giuseppe Profiti attesta di non versare, in relazione al perfezionamento dell'odierna nomina, in situazioni di *“inconferibilità e incompatibilità nonché alle preclusioni al conferimento dell'incarico di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”;*
- la relazione di mandato trasmessa in esito all'incarico di cui sopra dal Commissario Straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero con PEC del 29/05/2023;
- l'art. 2, comma 3, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che *“l'ente del Servizio sanitario regionale corrisponde al Commissario straordinario il compenso stabilito dalla normativa regionale per i direttori generali dei rispettivi enti del servizio sanitario.”;*
- l'art. 2, comma 6, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii, in forza del quale il Commissario ad acta verifica periodicamente e, comunque, ogni tre mesi l'operato dei Commissari

straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e in caso di valutazione negativa del Commissario straordinario ne dispone la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra rappresentato, di prevedere per l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero un compenso omnicomprensivo corrispondente al compenso spettante ai Direttori Generali delle aziende sanitarie della Regione Calabria, come stabilito dalle leggi regionali n. 19/2009 e n. 28/2022, che trova copertura nelle disponibilità del bilancio 2023 specificatamente finalizzate all'avvio delle attività di Azienda Zero dall'art. 11 della legge regionale n. 32/2021 e s.m.i., oltre al rimborso delle spese di missione sostenute per lo svolgimento dell'incarico dietro presentazione della relativa documentazione giustificativa;

DI PREVEDERE altresì che un ammontare ulteriore non superiore al 20% del compenso di cui al punto precedente sia subordinato alla valutazione positiva operata dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Calabria circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 243932 del 30/05/2023.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE qui integralmente riportato quanto in premessa, tanto da costituire parte integrante, inscindibile e sostanziale dell'odierno DCA;

DI CONFERIRE l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, per le motivazioni di cui in premessa, al prof. Giuseppe Profiti, con **decorrenza dall'1/6/2023**;

DI DARE ATTO che l'incarico è conferito **fino alla data del 31/12/2023** e, pertanto, per un periodo non superiore a quanto previsto dal citato art. 2, comma 1 del D.L. 169/2022, come modificato dal richiamato D.L. 10 maggio 2023, n. 51;

DI PRECISARE, altresì, che il Commissario ad acta verificherà periodicamente l'operato del Commissario straordinario in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e, in caso di valutazione negativa, ne disporrà la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

DI STABILIRE:

- **CHE**, in applicazione dell'art. 2, comma 3, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii., al Commissario straordinario è riconosciuto il compenso stabilito leggi regionali n. 19/2009 e n. 28/2022 per i direttori generali del servizio sanitario regionale, che trova copertura nelle disponibilità del bilancio 2023 specificatamente finalizzate all'avvio delle attività di Azienda Zero dall'art. 11 della legge regionale n. 32/2021 e s.m.i., oltre al rimborso delle spese di missione sostenute per lo svolgimento dell'incarico dietro presentazione della relativa documentazione giustificativa;
- **CHE** un compenso ulteriore, non superiore al 20% a quello di cui al punto precedente, sia subordinato alla valutazione positiva operata dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Calabria circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

DI TRASMETTERE l'odierno decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE il presente provvedimento mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

F.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

F.to Dott. Roberto Occhiuto